

A proposito della Scuola Estiva. Lettera del Presidente *

Come sapete da precedenti comunicazioni sono stati ammessi a partecipare alla Scuola 41 specializzandi iscritti al 4° anno e provenienti da 23 Scuole di Specializzazione in Medicina Interna. Il tema della Scuola Estiva è stata l'Urgenza in Medicina Interna, e sono stati trattati in maniera interattiva i seguenti argomenti: Perdita di coscienza di breve durata; Coma; Dolore Toracico; Aritmie; Scock; Embolia Polmonare; Equilibrio acido-base ed Equilibrio idro-elettrolitico. I docenti, che voglio ringraziare con particolare gratitudine, non solo per le loro eccellenti capacità didattiche e grande conoscenza dei temi ma anche per una simpatica comunicatività, (essenziale per il successo del corso), sono stati Daniele Coen, Pier Giorgio Duca, Gabriele Finco, Tiziano Lenzi, Franco Marrosu, Rodolfo Sbrojavacca e Fernando Schiraldi. Nel giorno dell'inaugurazione, io stesso ho fatto una lezione sulla Sindrome da Coagulazione Intravascolare Disseminata, per trattare anche la principale emergenza emorragica.

La prima impressione che ho avuto nell'unico giorno che ho potuto passare con i partecipanti della Scuola è stata quella dell'assoluta opportunità e appropriatezza del tema Emergenza-Urgenza da parte dei principali organizzatori del corso, Nicola Montano e Sergio Del Giacco. In una breve inchiesta che ho fatto io stesso, ben pochi specializzandi (si potevano contare sulle dita di una mano!) avevano avuto precedenti esperienze in Emergenza-Urgenza e Pronto Soccorso durante la loro formazione specialistica!

Si ha l'impressione che questo aspetto della formazione dell'internista sia poco curato nella maggior parte delle Scuole di Specializzazione, nonostante il fatto che la maggior parte degli specializzandi troveranno il loro primo posto di lavoro proprio nei reparti di Medicina d'Urgenza e/o Pronto Soccorso, ad elevato turnover di personale come sono.

Cosa si può ancora dire della Scuola Estiva? Senza essere trionfalistico, posso solo notare che praticamente tutti i discenti (e i docenti) si sono iscritti alla nostra Società, e che molti di essi (più numerosi dei direttori delle Scuole) mi hanno scritto il loro entusiastico apprezzamento. Il merito è naturalmente tutto di Montano, Del Giacco e dei tutori (Giulia Cantoni, Giorgio Costantino, Stefano Del Giacco, Domenico Grusso, Mario Mura, Gian Marco Podda), di Fiorella Pepe (Stella della SIMI, ndr) e Simona Pescetelli. E dei bravissimi e, ripeto simpaticissimi docenti. A tutti porgo i più vivi ringraziamenti a nome della SIMI. La Scuola Estiva si ripeterà ogni anno, e l'idea prevalente è di alternare un tema variabile a quello dell'Emergenza-Urgenza, così cogente e necessario. Come sapete da precedenti lettere del Presidente, il prossimo anno la Scuola Estiva si terrà, sempre nella seconda metà di settembre, in una località dell'Emilia Romagna e il tema sarà " Ecografia in Medicina Interna ", curato oltre che dal nostro fiduciario Nicola Montano (Milano) anche da Vincenzo Arienti (Bologna) e Cristina De Fazio (Milano).

Sarebbe intenzione del Consiglio Direttivo rendere possibile la frequentazione della Scuola anche ai giovani medici in formazione presso reparti ospedalieri di Medicina Interna, con modalità che verranno precisate nel bando (che sarà disponibile nel marzo-aprile 2005).

Pier Mannuccio Mannucci
(Presidente della SIMI)

* La lettera è apparsa sul Bollettino della Società di Medicina Interna (n° di Ottobre-Dicembre 2004)